

'FASCICOLO TECNICO'
INDICANTI
LE CARATTERISTICHE DELL'OPERA

OGGETTO: 'RIFACIMENTO ASFALTATURE TRATTI STRADALI - PROGETTO ESECUTIVO'.
UBICAZIONE: COMUNE DI CASCINA.



CASCINA, LUGLIO 2018

COORDINATORE PER LA PROGETTAZIONE E PER
L'ESECUZIONE DEI LAVORI

DOTT. ING. STEFANO RODA'



FASCICOLO TECNICO
INDICANTI
LE CARATTERISTICHE DELL'OPERA

I. INTRODUZIONE

IL PIANO VIENE PREDISPOSTO IN FASE DI PROGETTAZIONE DEI LAVORI.

QUESTO FASCICOLO, E' PROVVISORIO, ESSO PUO' ESSERE EVENTUALMENTE MODIFICATO NELLA FASE ESECUTIVA IN FUNZIONE DELL'EVOLUZIONE DEI LAVORI ED È AGGIORNATO A CURA DEL COMMITTENTE A SEGUITO DELLE MODIFICHE INTERVENUTE IN UN'OPERA NEL CORSO DELLA SUA ESISTENZA.

PER TUTTI GLI INTERVENTI SU OPERE ESISTENTI GIÀ DOTATE DI 'PIANO' E CHE RICHIEDONO LA DESIGNAZIONE DEI COORDINATORI, L'AGGIORNAMENTO DEL FASCICOLO VIENE PREDISPOSTO DAI PROGETTISTI DELL'OPERA.

IL 'FASCICOLO' ACCOMPAGNA L'OPERA PER TUTTA LA SUA DURATA DI VITA.

II. CONTENUTI

IL FASCICOLO E' COMPOSTO DA TRE CAPITOLI:

CAPITOLO I: LA DESCRIZIONE SINTETICA DELL'OPERA E L'INDICAZIONE DEI SOGGETTI COINVOLTI.

DESCRIZIONE SINTETICA DELL'OPERA.

1. DESCRIZIONE DEL CONTESTO IN CUI È COLLOCATA L'AREA DI CANTIERE.

- 'RIFACIMENTO PIANO BITUMATO TRATTI DI STRADE COMUNALI - COMUNE DI CASCINA'.

1. TRATTO VIA MICHELANGIOLA - CASCINA
2. TRATTO VIA FOSSO NUOVO - LOC. PARDOSSI
3. TRATTO V. TOSCO-ROMAGNOLA "POLITEAMA - CITTA' DEL TEATRO"
4. TRATTO ROTATORIA "CUBO" - LOC. SAN LORENZO ALLE CORTI
5. TRATTO VIA FRATELLI ROSELLI - CASCINA
6. TRATTO VIA DI PRATALE - CASCINA
7. TRATTO DEI MILLE - CASCINA
8. TRATTO VIA PRATELLO - CASCINA

2. DESCRIZIONE SINTETICA DELL'OPERA

LE STRADE INTERESSATE DALL'INTERVENTO SONO STATE INDIVIDUATE IN

1. TRATTO VIA MICHELANGIOLO - CASCINA



INTERVENTI PREVISTI:

- FRESATURA DI PAVIMENTAZIONE STRADALE FINO AD UNA PROFONDITÀ DI 5 CM;
- REALIZZAZIONE DI NUOVA PAVIMENTAZIONE STRADALE IN CONGLOMERATO BITUMINOSO CON INERTI PEZZATURA 0/10;
- RIPRISTINO SEGNALETICA STRADALE.

2. TRATTO VIA FOSSO NUOVO - LOC. PARDOSSI



INTERVENTI PREVISTI:

- FRESATURA DI PAVIMENTAZIONE STRADALE FINO AD UNA PROFONDITÀ DI 3 CM;
- REALIZZAZIONE DI NUOVA PAVIMENTAZIONE STRADALE IN CONGLOMERATO BITUMINOSO CON INERTI PEZZATURA 0/10;
- RIPRISTINO SEGNALETICA STRADALE.

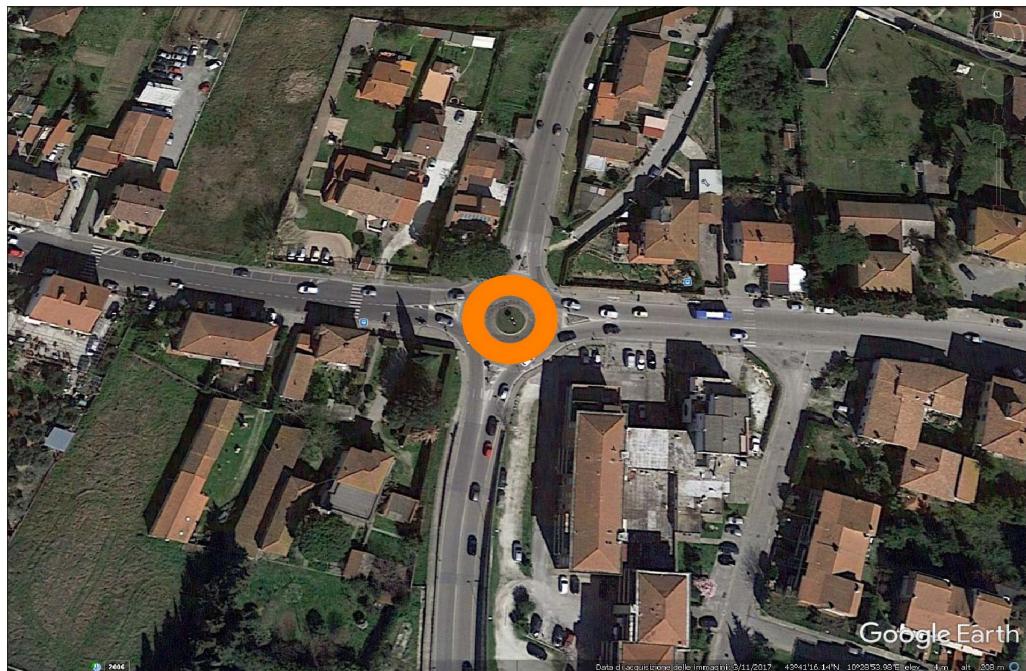
3. _ TRATTO VIA TOSCO-ROMAGNOLA "POLITEAMA - CITTÀ DEL TEATRO"



INTERVENTI PREVISTI:

- FRESATURA SUPERFICIALE PAVIM. STRADALE FINO AD UNA PROFONDITÀ DI CIRCA 5 CM;
- REALIZZAZIONE DI NUOVA PAVIMENTAZIONE STRADALE IN CONGLOMERATO BITUMINOSO CON INERTI PEZZATURA 0/10;
- RIPRISTINO SEGNALETICA STRADALE.

4. _ TRATTO ROTATORIA "CUBO" - LOC. SAN LORENZO ALLE CORTI



INTERVENTI PREVISTI:

- FRESATURA DI PAVIMENTAZIONE STRADALE FINO AD UNA PROFONDITÀ DI 10 CM;
- REALIZZAZIONE DI NUOVA PAVIMENTAZIONE STRADALE MEDIANTE RISANAMENTO PROFONDO CON BINDER AD "ALTO MODULO";
- RIPRISTINO SEGNALETICA STRADALE.

5. TRATTO VIA FRATELLI ROSELLI



INTERVENTI PREVISTI:

- FRESATURA DI PAVIMENTAZIONE STRADALE FINO AD UNA PROFONDITÀ DI 4 CM;
- REALIZZAZIONE DI NUOVA PAVIMENTAZIONE STRADALE IN CONGLOMERATO BITUMINOSO CON INERTI PEZZATURA 0/10;
- RIPRISTINO SEGNALETICA STRADALE.

6. TRATTO VIA DI PRATALE



INTERVENTI PREVISTI:

- FRESATURA DI PAVIMENTAZIONE STRADALE FINO AD UNA PROFONDITÀ DI 3 CM;
- REALIZZAZIONE DI NUOVA PAVIMENTAZIONE STRADALE IN CONGLOMERATO BITUMINOSO CON INERTI PEZZATURA 0/10;
- RIPRISTINO SEGNALETICA STRADALE.

7. TRATTO VIA DEI MILLE



INTERVENTI PREVISTI:

- FRESATURA SUPERFICIALE DI PAVIMENTAZIONE STRADALE FINO AD UNA PROFONDITÀ DI CIRCA 6 CM;
- REALIZZAZIONE DI NUOVA PAVIMENTAZIONE STRADALE IN CONGLOMERATO BITUMINOSO CON INERTI PEZZATURA 0/10;
- RIPRISTINO SEGNALETICA STRADALE.

8. TRATTO VIA PRATELLO



INTERVENTI PREVISTI:

- FRESATURA DI PAVIMENTAZIONE STRADALE FINO AD UNA PROFONDITÀ DI 3 CM;
- REALIZZAZIONE DI NUOVA PAVIMENTAZIONE STRADALE IN CONGLOMERATO BITUMINOSO CON INERTI PEZZATURA 0/10;
- RIPRISTINO SEGNALETICA STRADALE.

. 'COMMITTENTE'
. 'INDIRIZZO DEL CANTIERE.'
. 'PROGETTEISTI'
. 'COORDINATORE PER LA SICUREZZA IN FASE DI PROGETTAZIONE' **. 'COORDINATORE PER LA SICUREZZA IN FASE DI ESECUZIONE'**
. 'IMPRESE ESECUTRICE'.

(ALL.XV - C.2.1.2)

COMMITTENTE.

- COMUNE DI CASCINA (PI).

UBICAZIONE DEL CANTIERE.

- TRATTI DI STRADE COMUNALI - COMUNE DI CASCINA.

NATURA DEI LAVORI.

- 'RIFACIMENTO ASFALTATURA TRATTI STRADALI - COMUNE DI CASCINA - PROGETTO ESECUTIVO'.

PROGETTISTA - DIRETTORE DEI LAVORI.

- GEOM. PAOLO MANESCHI.
GEOM. SONIA CASINI.
DOTT. ING. SIMONE LUNARDI.
RESP. UNICO DEL PROCEDIMENTO: DOTT. ARCH. FRANCESCO GIUSTI.
UFFICIO TECNICO LAVORI PUBBLICI — COMUNE DI CASCINA (PI).

COORDINATORE PER LA PROGETTAZIONE DEI LAVORI.

COORDINATORE PER L'ESECUZIONE DEI LAVORI.

- DOTT. ING. STEFANO RODA'.
STUDIO TECNICO:
PISA - V.A. CECI N. 6.
LIDO DI CAMAIORE (LU) - V.G. CARDUCCI N. 70.

IMPRESA ESECUTRICE.

- DA APPALTARE.

DURATA DEI LAVORI:

LAVORI ESEGUITI IN:
070 GIORNI LAVORATIVI.

IMPORTO DEI LAVORI:

I LAVORI HANNO UN IMPORTO COMPLESSIVO DI **200.000,00 EURO.**

CONSISTENZA DELL'INTERVENTO.

GLI INTERVENTI RIGUARDANO IL:

- "RIFACIMENTO ASFALTATURE TRATTI STRADALI - COMUNE DI CASCINA _ PROGETTO ESECUTIVO".

— . DESCRIZIONE SINTETICA DELL'OPERA, CON PARTICOLARE RIFERIMENTO ALLE SCELTE PROGETTUALI, ARCHITETTONICHE, STRUTTURALI E TECNOLOGICHE.

GLI INTERVENTI CONSISTERANNO IN:

- A. INSTALLAZIONE CANTIERE.
- B. FRESATURA ASFALTO - SCAVI.
- C. ESECUZIONE PAVIMENTAZIONE.
- D. RIFINITURE (POSA CHIUSINI - RIPRISTINO SEGNALETICA).
- E. SMOBILIZZO CANTIERE.

I TEMPI DI LAVORAZIONE DI OGNI FASE LAVORATIVA SONO I SEGUENTI:

0) PER LA FASE OPERATIVA N.01:

SONO PREVISTI 12 GG. LAVORATIVI.

A) PER LA FASE OPERATIVA N.02:

SONO PREVISTI 16 GG. LAVORATIVI.

B) PER LA FASE OPERATIVA N.03:

SONO PREVISTI 16 GG. LAVORATIVI.

C) PER LA FASE OPERATIVA N.04:

SONO PREVISTI 16 GG. LAVORATIVI.

Z) PER LA FASE OPERATIVA N.07:

SONO PREVISTI 10 GG. LAVORATIVI.

CAPITOLO II: INDIVIDUAZIONE DEI RISCHI, DELLE MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE IN DOTAZIONE DELL'OPERA E DI QUELLE AUSILIARIE, PER GLI INTERVENTI SUCCESSIVI PREVEDIBILI SULL'OPERA, QUALI LE MANUTENZIONI ORDINARIE E STRAORDINARIE.

PER 'TUTTI GLI INTERVENTI' SONO STATI DEFINITI QUESTI ASPETTI:

1. LE MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE IN DOTAZIONE DELL'OPERA: LE MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE INCORPORATE NELL'OPERA O A SERVIZIO DELLA STESSA, PER LA TUTELA DELLA SICUREZZA E DELLA SALUTE DEI LAVORATORI INCARICATI DI ESEGUIRE I LAVORI SUCCESSIVI SULL'OPERA.

2. LE MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE AUSILIARIE: LE ALTRE MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE LA CUI ADOZIONE È RICHIESTA AI DATORI DI LAVORO DELLE IMPRESE ESECUTORICI ED AI LAVORATORI AUTONOMI INCARICATI DI ESEGUIRE I LAVORI SUCCESSIVI SULL'OPERA.

AL FINE DI DEFINIRE LE MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE IN DOTAZIONE DELL'OPERA E QUELLE AUSILIARIE PER OGNI 'TIPOLOGIA DI INTERVENTO', SONO STATI PRESI IN CONSIDERAZIONE I SEGUENTI ELEMENTI:

- a) ACCESSI AI LUOGHI DI LAVORO;
- b) SICUREZZA DEI LUOGHI DI LAVORO;
- c) IMPIANTI DI ALIMENTAZIONE E DI SCARICO;
- d) APPROVVIGIONAMENTO E MOVIMENTAZIONE MATERIALI;
- e) APPROVVIGIONAMENTO E MOVIMENTAZIONE ATTREZZATURE;
- f) IGIENE SUL LAVORO;
- g) INTERFERENZE E PROTEZIONE DEI TERZI.

IL FASCICOLO FORNISCE, INOLTRE, LE INFORMAZIONI SULLE MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE IN DOTAZIONE DELL'OPERA, NECESSARIE PER PIANIFICARNE LA REALIZZAZIONE IN CONDIZIONI DI SICUREZZA E LE INFORMAZIONI RIGUARDANTI LE MODALITÀ OPERATIVE DA ADOTTARE PER:

- a) UTILIZZARE LE STESSE IN COMPLETA SICUREZZA;
- b) MANTENERLE IN PIENA FUNZIONALITÀ NEL TEMPO, INDIVIDUANDONE IN PARTICOLARE LE VERIFICHE, GLI INTERVENTI MANUTENTIVI NECESSARI E LA LORO PERIODICITÀ.

CAPITOLO III

VERIFICHE DA EFFETTUARE.

LE 'VERIFICHE' PER L' 'IMMOBILE' RIGUARDANO QUESTI INTERVENTI:

_ . VERIFICARE PERIODICAMENTE (ANNUALMENTE) LO STATO CONSERVATIVO DI QUESTI ELEMENTI.

A. POZZETTI.

B. IMPIANTO ELETTRICO.

C. PAVIMENTAZIONE DEL MANTO STRADALE.

VERIFICHE/MANUTENZIONI

IL FASCICOLO TECNICO METTE A PUNTO:

_ UNA METODICA DI ISPEZIONE DEI MANUFATTI CHE INDIVIDUA SULLA BASE DEI REQUISITI FISSATI DAL PROGETTISTA IN FASE DI REDAZIONE DEL PROGETTO, LA SERIE DI GUASTI CHE POSSONO INFLUENZARE LA DURABILITÀ DEL BENE E PER I QUALI, UN INTERVENTO MANUTENTIVO POTREBBE RAPPRESENTARE ALLUNGAMENTO DELLA VITA UTILE E MANTENIMENTO DEL VALORE PATRIMONIALE.

INTERVENTI PREVISTI:

A. SISTEMAZIONE POZZETTI.

B. SISTEMAZIONE IMPIANTO ELETTRICO.

C. SISTEMAZIONE PAVIMENTAZIONE DEL MANTO STRADALE.

DESCRIZIONE INTERVENTO 'TIPO A'

A. SISTEMAZIONE POZZETTI.

MODALITÀ DI USO CORRETTO

E' OPPORTUNO CHE:

'GLI INTERVENTI SUI 'POZZETTI' SARANNO EFFETTUATI CON PRODOTTI IDONEI CHE POSSONO PERMETTERE DI OBTENERE UNA IDONEA RISTRUTTURAZIONE'.

GESTIONE EMERGENZE

1. DANNI POSSIBILI

A. LESIONI.

B. DEFORMAZIONI.

2. MODALITÀ D'INTERVENTO

A.RINFORZO/SISTEMAZIONE DELL'ELEMENTO DANNEGGIATO.

B.RISTRUTTURAZIONE DELL'ELEMENTO DANNEGGIATO.

OGNI INTERVENTO VERRÀ' EFFETTUATO NEL RISPETTO DELLE NORME VIGENTI E NEL RISPETTO DELLE INDICAZIONI DEI PROGETTISTI CHE PREDISPORRANNO IL LAVORO.

DESCRIZIONE INTERVENTO 'TIPO B'

B. SISTEMAZIONE IMPIANTO ELETTRICO.

MODALITÀ DI USO CORRETTO

E' OPPORTUNO CHE:

'OGNI INTERVENTO (MATERIALI - COMPONENTI PER L'IMPIANTO) DEVE ESSERE REALIZZATO NEL RISPETTO DELLE NORME, DEGLI ELABORATI GRAFICI, UTILIZZANDO MATERIALI IDONEI E SECONDO LE DIRETTIVE DELLA DIREZIONE DEI LAVORI'.

GESTIONE EMERGENZE

1. DANNI POSSIBILI

A. LESIONI/ROTTURE.

B. DANNI ACCESSORIO/APPARECCHIATURA.

2. MODALITÀ D'INTERVENTO

A. SOSTITUZIONE/RIPARAZIONE DELL'ELEMENTO DANNEGGIATO.

B. SOSTITUZIONE/RIPARAZIONE DELL'ACCESSORIO DANNEGGIATO.

OGNI INTERVENTO VERRÀ EFFETTUATO NEL RISPETTO DELLE NORME VIGENTI E NEL RISPETTO DELLE INDICAZIONI DEI PROGETTISTI CHE PREDISPORRANNO IL LAVORO.

DESCRIZIONE INTERVENTO 'TIPO C'

C. SISTEMAZIONE PAVIMENTAZIONE DEL MANTO STRADALE.

MODALITÀ DI USO CORRETTO

E' OPPORTUNO CHE:

'OGNI INTERVENTO (MATERIALI - COMPONENTI PER SISTEMARE LA PAVIMENTAZIONE) DEVE ESSERE REALIZZATO NEL RISPETTO DEGLI ELABORATI GRAFICI E SECONDO LE DIRETTIVE DELLA DIREZIONE DEI LAVORI'.

GESTIONE EMERGENZE

_1.DANNI POSSIBILI

A.LESIONI/ROTTURE.

B.DANNI ALLA PAVIMENTAZIONE.

_2.MODALITÀ D'INTERVENTO

A.RIPARAZIONE DELLA PARTE DANNEGGIATA.

B.SOSTITUZIONE DELL'ELEMENTO DANNEGGIATO.

_OGNI INTERVENTO VERRÀ' EFFETTUATO NEL RISPETTO DELLE NORME VIGENTI E NEL RISPETTO DELLE INDICAZIONI DEI PROGETTISTI CHE PREDISPORRANNO IL LAVORO.

MANUALE DI MANUTENZIONE

(ART. 40 D.P.R. N.554/99)

IL MANUALE DI MANUTENZIONE RAPPRESENTA:

LO STRUMENTO CON CUI L'ESPERTO SI RAPPORTA CON IL BENE IN FASE DI GESTIONE DI UN CONTRATTO DI MANUTENZIONE PROGRAMMATA.

IL 'PROGRAMMA DI MANUTENZIONE' È:

LO STRUMENTO CON CUI, CHI HA IL COMPITO DI GESTIRE IL BENE, RIESCE A PROGRAMMARE LE ATTIVITÀ IN RIFERIMENTO ALLA PREVISIONE DEL COMPLESSO DI INTERVENTI INERENTI LA MANUTENZIONE DI CUI SI PRESUMONO LA FREQUENZA, GLI INDICI DI COSTO ORIENTATIVI E LE STRATEGIE DI ATTUAZIONE NEL MEDIO E NEL LUNGO PERIODO.

PROGRAMMA DI MANUTENZIONE

(ART. 40 D.P.R. N.554/99)

IL FASCICOLO DELLE INFORMAZIONI UTILI È UN DOCUMENTO DESTINATO ALL'UTENTE FINALE IL QUALE È RESPONSABILE DELLA APPLICAZIONE DI QUANTO IN ESSO RIPORTATO NEL CORSO DEGLI INTERVENTI CHE VERRANNO ESEGUITI SULL'OPERA SUCCESSIVAMENTE ALLA SUA CONSEGNA.

È COMPRESO L' OBBLIGO DI GESTIRE IL CONTROLLO E L'AGGIORNAMENTO NEL TEMPO DELLE 'MANUTENZIONI'.

PROGRAMMA DI MANUTENZIONI

01. DATA _____

02. DATA _____

03. DATA _____

04. DATA _____

05. DATA _____

06. DATA _____

07. DATA _____
